

**INT - Inea: Approvato programma quadro per settore forestale**

Roma, 22 dic (Velino) - Approvato il "Programma quadro per il settore forestale" (Pqsf) dalla conferenza Stato-Regioni lo scorso 18 dicembre, che decorrerà a partire dal 1 gennaio 2009 con validità decennale e suscettibile di eventuali aggiornamenti, in base a specifiche richieste istituzionali o in applicazione a nuovi impegni internazionali. Nato dalla sinergia di un gruppo di lavoro inter-istituzionale, composto da rappresentanti del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (Mattm), del Corpo forestale dello Stato, dell'Inea, dell'Ismea, da una rappresentanza delle Regioni nominata dalla conferenza Stato-Regioni (Basilicata, Molise, Puglia, Toscana e Veneto), il Pqsf sottolinea la rilevanza delle foreste nello sviluppo socio-economico locale e nella tutela del territorio. In particolare, i ricercatori dell'osservatorio foreste dell'Inea nell'ultimo anno, hanno partecipato attivamente alla redazione del documento approvato, in qualità di coordinamento e supporto tecnico. Gestione sostenibile del patrimonio forestale, valorizzazione delle potenzialità del bosco come risorsa economica, socio-culturale e ambientale di sviluppo locale. Questi gli argomenti salienti.

Al crescente numero di fruitori delle aree boschive, richiedenti servizi diversificati, si deve accompagnare, infatti, necessariamente una gestione attiva e sostenibile, che ne assicuri le funzioni ambientali, produttive e sociali proprie e, quindi, la sua multifunzionalità. Quattro gli obiettivi fissati: sviluppo di un'economia forestale efficiente e innovativa, tutela del territorio e dell'ambiente, particolarmente la biodiversità, la diversità paesaggistica, l'assorbimento del carbonio, l'integrità e la salute degli ecosistemi forestali. E ancora, valorizzazione della dimensione sociale e culturale delle foreste, quale strumento di sviluppo, coesione sociale e territoriale e sviluppo del coordinamento e della comunicazione. È prevista la creazione di un gruppo tecnico interistituzionale permanente di lavoro, il "Tavolo di coordinamento forestale", composto da rappresentanti del Mipaaf, Mattm, delle Regioni e delle Province autonome designati dalla conferenza Stato Regioni, del Cfs, e dal supporto tecnico dall'osservatorio foreste dell'Inea, con funzioni di comitato di sorveglianza del Pqsf e di coordinamento, indirizzo e informazione.

(com/lor) 22 dic 2008 17:35

Agenzia Giornalistica

**globalpress**  
Quotidiano  
politico economico culturale

**ANNO XXXIV - N. 336/338**

**20-22/12/2008**

**APPROVATO PROGRAMMA QUADRO PER SETTORE FORESTALE**

**ROMA (AGG) (6547/2008)** - Approvato il "Programma Quadro per il settore forestale" (PQSF) dalla Conferenza Stato-Regioni lo scorso 18 dicembre, che decorrerà a partire dal 1 gennaio 2009 con validità decennale e suscettibile di eventuali aggiornamenti, in base a specifiche richieste istituzionali o in applicazione a nuovi impegni internazionali. Il PQSF sottolinea la rilevanza delle foreste nello sviluppo socio-economico locale e nella tutela del territorio. In particolare, i ricercatori dell'Osservatorio foreste dell'INEA nell'ultimo anno, hanno partecipato attivamente alla redazione del documento approvato, in qualità di coordinamento e supporto tecnico. Gestione sostenibile del patrimonio forestale, valorizzazione delle potenzialità del bosco come risorsa economica, socio-culturale e ambientale di sviluppo locale. Questi gli argomenti salienti. Al crescente numero di fruitori delle aree boschive, richiedenti servizi diversificati, si deve

accompagnare, infatti, necessariamente una gestione attiva e sostenibile, che ne assicuri le funzioni ambientali, produttive e sociali proprie e, quindi, la sua multifunzionalità. Quattro gli obiettivi fissati: sviluppo di un'economia forestale efficiente e innovativa, tutela del territorio e dell'ambiente, particolarmente la biodiversità, la diversità paesaggistica, l'assorbimento del carbonio, l'integrità e la salute degli ecosistemi forestali. E ancora, valorizzazione della dimensione sociale e culturale delle foreste, quale strumento di sviluppo, coesione sociale e territoriale e sviluppo del coordinamento e della comunicazione.